COMUNE DI ACERNO

(Provincia di Salerno)

Elezioni Amministrative dell'11 giugno 2017 per l'elezione diretta del Sindaco ed il rinnovo del Consiglio Comunale



LISTA: AVANTI INSIEME – SANSONE SINDACO

PROGRAMMA ELETTORALE AMMINISTRATIVO

Candidato Sindaco: Dott. Vito SANSONE nato ad Acerno il 10 agosto 1950;

Descrizione contrassegno:

Cerchio di colore nero all'interno del quale, nella parte superiore, lungo la circonferenza è riportata la scritta di colore rosso su fondo bianco "AVANTI", nella parte inferiore, delimitata da secante orizzontale, su fondo rosso è riportata la scritta di colore bianco "SANSONE SINDACO, nella parte centrale su fondo bianco sono disposti tre cerchi affiancati in direzione obliqua a 45 gradi, dall'alto verso il basso e da sinistra verso destra, il primo in alto di colore azzurro con di fianco la sillaba sempre di colore azzurro "IN", quello centrale di colore verde con di fianco la sillaba sempre in colore verde "SIE", e quello in basso di colore marrone con di fianco la sillaba sempre di colore marrone "ME".

Il Candidato Sindaco Dott, Vito SANSONE



PROGRAMMA ELETTORALE AMMINISTRATIVO

LISTA: "AVANTI INSIEME SANSONE SINDACO"

Abbiamo scelto questo logo e questo motto perché vogliamo così indicare un percorso, quale naturale prosieguo di cinque anni di amministrazione durante i quali ci siamo battuti per una Acerno più efficiente, più trasparente e più giusta, non intendendo rinunciare ad un'idea diversa di crescita e di sviluppo, che crediamo di aver affermato con concretezza e con buone pratiche amministrative e che intendiamo portare avanti valorizzando al meglio le risorse del nostro territorio: agricoltura e castanicoltura, boschi e silvicoltura, aria pulita e risorse idriche.

Vogliamo guardare avanti nella direzione della responsabilità e della governabilità, per consentire ad Acerno di ripartire e tornare a crescere, per correggere squilibri, ingiustizie e privilegi, per creare più opportunità e più occasioni di accesso ad un lavoro sicuro e retribuito, soprattutto per i più giovani, mettendo insieme sviluppo ed inclusione sociale.

L'inclusione e la crescita sono due fattori in apparenza paralleli e disgiunti, qualche volta contrapposti, che tuttavia devono essere parte integrante della medesima visione per la nostra comunità locale, capace di garantire la crescita senza dimenticare i più disagiati, grazie ad una politica di sostegno tesa a creare le pre-condizioni ideali che favoriscano il lavoro.

L'azione svolta ed i tanti esempi di buone pratiche amministrative messe in campo nei precedenti cinque anni sono la premessa da cui partire per impostare le molte azioni ancora da svolgere e le tante iniziative ancora da intraprendere.

Ci prefiggiamo il compito di restituire in modo permanente al confronto locale, forma, sostanza e contenuti nella massima condivisione, togliendo terreno agli odiatori di professione e ai creatori di bufale, rimettendo al centro la politica ed i fatti concreti, contrastando sia il facile populismo degli "affaristi" che il cieco isolazionismo dei "sovranisti", così come ogni altro movimento demagogico che intendesse nutrirsi anche per i prossimi anni di rabbia e falsificazione.

Abbiamo già programmato la crescita ed il futuro di Acerno facendo sempre riferimento alla filiera Istituzionale Comune-Provincia-Regione, oltre che con riferimento alla nostra idea di Italia all'interno del contesto europeo nel quale fortemente crediamo.

Allo stesso tempo individueremo buone pratiche che, come fatto nel passato, andranno nella direzione della crescita, sia economica che sociale, restando con la mente sempre aperti al mondo che ci circonda. La riscossa definitiva avviene attraverso la promozione di tutto ciò che è forza viva, rappresentativa e produttrice del paese.

Vogliamo rimuovere gli steccati tra gruppi contrapposti, favorire l'unità delle forze migliori, per riprendere nella concordia e nella solidarietà il cammino per lo sviluppo e la crescita di Acerno.

È tempo di mettersi di nuovo in cammino: Avanti Insieme!!

L'Amministrazione 2012-2017 in sintesi

Amiamo il nostro Comune, non solo perché qui siamo nati ma perché tutto ciò che oggi siamo e tutto ciò che saranno i nostri figli lo dobbiamo ad esso, ai valori e alle tradizioni che ad Acerno abbiamo appreso.

Pensiamo di averlo dimostrato negli ultimi cinque anni di intenso lavoro, durante i quali, nelle condizioni date, conosciute peraltro solo all'indomani del nostro insediamento, abbiamo profuso tutti i nostri sforzi <u>lungo quattro</u> direttrici fondamentali:

1. Ripiano della grave situazione debitoria dell'Ente:

Abbiamo affrontato l'enorme massa debitoria, abbattendola dapprima con grandi sacrifici, a carico di tutti, amministratori e cittadini insieme, con Sindaco ed Assessori che hanno deliberatamente ed a tal fine espressamente rinunciato per tutta la legislatura a qualsiasi indennità di carica, e quindi riconducendo la parte residua del debito all'interno di un virtuoso e credibile Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale, deliberato dapprima dal Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 243-bis del T.U.E.L. ed approvato poi dalla competente Sezione Regionale della Corte dei Conti nell'estate del 2015.

Questa azione è stata fondamentale perché è grazie ad essa se il nostro Comune ha potuto riacquistare credibilità Istituzionale, quella credibilità che ci ha consentito da un lato di riallacciare i rapporti con la Filiera Istituzionale sedendo ai tavoli di concertazioni con la necessaria dignità e dall'altro di aprire una nuova stagione di confronto con gli operatori economici fornitori di beni e servizi improntata alla trasparenza ed alla certezza dei pagamenti.

Vogliamo sottolineare come anche questa decisione sia stata assunta nel segno della *responsabilità*, quella responsabilità che ha improntato tutta l'azione amministrativa; rispetto alla via del dissesto finanziario o del fallimento, che sarebbe stata per certo molto più agevole per noi - scelta peraltro fortemente suggerita proprio da chi oggi va promettendo miracolose e future distribuzioni di pani e pesci - pur ricorrendone tutti i presupposti economici e giuridici, abbiamo deciso caparbiamente e con coraggio di intraprendere una strada molto più difficile ed irta di ostacoli, assumendoci la responsabilità diretta di tutti gli oneri che derivavano dal passato, affrontando così una gestione difficile ma che ha assicurato, per contro, dignità, credibilità e possibilità di crescita a tutta la nostra comunità.

2. Scuola:

In ogni singolo giorno del nostro mandato la nostra attenzione è stata sempre volta alla Scuola, ad essa destinando ogni minima risorsa reperibile nel bilancio. Lo abbiamo fatto perché crediamo che la Scuola, soprattutto per le aree interne come la nostra, sia l'unica via per accedere ad una nuova fase di crescita sia sociale che economica.

Testimonianza plastica di questa attenzione ossessiva per la Scuola è il nuovo **Polo Scolastico** di Via Duomo, concepito e realizzato dalla nostra Amministrazione, grazie anche all'apporto di cittadini ed imprese locali che hanno lavorato alacremente e con efficienza.

Il nuovo Polo Scolastico è costituito in parte da spazi pre-esistenti, anch'essi oggetto di avviati interventi di ristrutturazione che con senso di responsabilità abbiamo portato avanti, e per la restante e maggiore consistenza da un nuovo blocco che è stato possibile realizzare grazie ad un finanziamento regionale, ottenuto dal Sindaco Sansone, di oltre un milione di euro, a valere sui fondi comunitari sia della precedente programmazione 2007/2013- POR FESR 2007/2013 Obiettivo Operativo 6.3 "Città Solidali e scuole aperte", iniziativa di Accelerazione della spesa – che su quelli della più recente programmazione 2014/2020 del P.O.C. (Piano Operativo Complementare), cui si sono sommati altri 300.000 euro finanziati con sacrifici dal bilancio comunale, senza ricorrere ad alcun indebitamento.

Il risultato finale è uno spazio a misura soprattutto di bambini, sicuro oltre che in sintonia con una didattica in costante evoluzione, capace di accogliere, come sta già facendo, tutti i bambini ed i ragazzi in età scolastica di Acerno, a partire dal nido, passando quindi per la primaria e finendo con la secondaria di primo grado.

L'azione specifica sulla Scuola è stata completata poi coronando addirittura un sogno per la nostra comunità, con la prestigiosa individuazione di Acerno quale sede coordinata del **PROFAGRI Salerno** (Istituto di Scuola Secondaria di Secondo Grado), con indirizzo specifico "silvicoltura – servizi all'agricoltura – sviluppo rurale", la cui prima classe aprirà i battenti dal prossimo settembre, proprio all'interno del nuovo polo scolastico.

3. Semplificazione Amministrativa e Trasparenza:

La semplificazione amministrativa e la trasparenza sono stati segni distintivi e qualificanti della nostra azione di governo e siamo convinti di aver segnato, su questi temi, un punto di svolta e di rottura con il passato, rispetto al quale i cittadini, giustamente, non saranno disponibili a nessun passo indietro nell'immediato futuro.

Abbiamo messo in campo una intensa attività di regolamentazione in settori completamente privi di disciplina, nei quali, in precedenza, la discrezionalità dell'autorità amministrativa travalicava gli ordinari confini fissati dai principi di imparzialità e di buon andamento della Pubblica Amministrazione.

Sono stati condivisi e diffusi dati territoriali e normativi di diretta incidenza sulle proprietà private, grazie al Sistema Informativo Territoriale, facilmente accessibile a tutti i cittadini direttamente da casa, grazie ad un semplice collegamento ad internet.

Sono state operate scelte condivise mettendo in campo processi decisionali che hanno visto il coinvolgimento diretto di larga parte della popolazione e comunque sempre degli attori locali più direttamente coinvolti, come nel caso dell'iniziativa *Benessere Giovani*, dell'avviata fase di *pianificazione urbanistica* e del *Concorso di Idee per Il centro cittadino*, che sotto questo profilo possono essere considerati dei veri e propri casi scuola.

Abbiamo infine inaugurato una stagione di trasparenza rendendo disponibile e di immediato accesso non solo i semplici atti amministrativi, ma anche gli atti presupposti ed i momenti decisionali che li hanno originati.

Il tutto semplicemente perché abbiamo rispetto della Funzione Istituzionale che siamo stati chiamati a compiere oltre che ancor più rispetto per la comunità di cittadini che a tanto ci ha destinati e ci destinerà.

4. Crescita e Sviluppo:

In questo settore strategico per i futuri destini del nostro territorio l'idea che ha ispirato l'azione dell'amministrazione comunale è stata voler favorire lo sviluppo economico ma sempre accompagnandolo con azioni finalizzate e migliorare le condizioni sociali generali, convinti come siamo che non c'è alcuna crescita senza inclusione sociale.

Ed è per questo che dopo un lungo e difficoltoso iter amministrativo che ci ha portato, con la deliberazione della Giunta Regionale della Campania N.468 del 21/10/2015, all'approvazione del Piano di Assestamento Forestale del demanio boschivo comunale, abbiamo da subito introdotto criteri, misure ed indirizzi per la sua attuazione, finalizzati, da un lato a garantire trasparenza e rotazione nell'azione amministrativa, dall'altro a creare occasioni di lavoro diffuse e facilmente accessibili, con la costituzione di una short list di imprese agricole locali cui a rotazione sono state conferiti incarichi di martellate.

Abbiamo, sempre nella gestione del demanio boschivo, infine, adottato procedure, condivise con gli operatori economici locali del settore a mezzo di numerosi riunioni pubbliche, idonee a garantire la massima trasparenza e diffusione delle informazioni per le aste pubbliche di vendita del materiale legnoso.

Un capitolo a parte meriterebbe l'azione messa in campo nel settore dei servizi locali multidisciplinari dove il ricorso alle cooperative sociali di tipo b, nel rispetto dei criteri di trasparenza fissati dalla legge, ha consentito, anche grazie all'impegno dei Servizi Sociali Comunali, di creare occasioni di lavoro, sia pure a termine, per tanti cittadini venutisi a trovare in reali situazioni di svantaggio oltre che di disagio, così rifuggendo definitivamente dalle indegne logiche della distribuzione dei "posti" in base alle "appartenenze politiche".

Anche nel settore dei piccoli lavori di manutenzione del patrimonio comunale, quali strade, scuole, impianti, nel rispetto delle leggi vigenti, sono stati rispettati criteri di trasparenza e rotazione chiamando a fornire il loro contributo un po' tutti gli operatori economici locali, senza tralasciarne alcuni.

Nella stessa direzione è da leggere l'azione dell'amministrazione messa in campo nel settore della gestione delle strutture sportive comunali, dove è stata avviata una procedura di concessione pluriennale, di durata pari a sette anni, rivolta, nel rispetto della legge regionale di settore, soprattutto alle associazioni sportive dilettantistiche radicate sul territorio, in modo da favorire piccoli investimenti sugli impianti sportivi potenzialmente ammortizzabili in gestione di medio termine e condizioni ideali anche per la crescita armoniosa dei nostri ragazzi sia nello sport che nel vivere quotidiano.

Analoghe finalità persegue l'iniziativa avviata "adotta un'aiuola", quale misura di agevolazione della partecipazione della comunità locale, soprattutto rivolta ai commercianti locali (bar e ristoranti), in materia di tutela e valorizzazione del territorio e accrescimento del potenziale turistico-ricettivo, con la quale si è inteso dare loro possibilità di compensare l'annuale TOSAP in cambio di abbellimento e mantenimento di aiuole e spazi verdi pubblici.

I principi ispiratori della futura azione amministrativa

La nostra azione è stata improntata in passato, e lo sarà ancor di più in futuro, da pochi e semplici principi che vogliamo con forza qui ribadire e condividere con tutti i cittadini elettori:

- Declinare la Funzione di Amministratore intesa come servizio alla comunità, votata al miglioramento delle condizioni economiche e sociali degli amministrati, giammai come affermazione di un proprio personale dominio sui propri concittadini.
- 2. Rispettare la dignità dei cittadini, e non considerarli mai come sudditi.
- 3. Agire sempre con spirito di giustizia, e non arbitrariamente.
- 4. Rispettare fermamente le leggi, non piegandole agli interessi di alcuna parte.
- 5. Offrire a tutti i cittadini la propria competenza per risolvere i problemi della comunità e di ognuno, senza trascurare nessuno.
- 6. Agire senza pregiudizi e senza favoritismi, considerando tutti i cittadini ugualmente degni di rispetto e di attenzione.
- 7. Garantire sempre e comunque a tutti il massimo impegno e la massima correttezza, senza false promesse o ingiusti favori.
- 8. Prestare attenzione soprattutto ai più deboli ed a chi è in difficoltà, e non solo a chi farebbe più comodo o più piacere.
- Utilizzare le risorse pubbliche sempre nell'interesse prevalente di tutti i cittadini, e non di singole persone o di gruppi.
- 10.Collaborare con tutti, semplici cittadini ed associazioni, nel rispetto della diversità di idee, ma valorizzando il contributo e l'apporto di ciascuno.

Con questo spirito, donne e uomini, giovani e persone mature hanno scelto di confermare la propria personale fiducia in Vito SANSONE e di aderire alla lista civica "Avanti Insieme – Acerno In Cammino", con la determinazione di chi sa che il destino del proprio Comune è indissolubile dal destino di ciascuno di noi.

Intendiamo quindi continuare a percorrere la strada della correttezza e della concretezza del fare, riaffermando un'etica di comportamento da parte degli amministratori pubblici, che a partire dalla campagna elettorale consenta di recuperare un clima appropriato, in modo che la comunità stessa possa rapportarsi nel migliore dei modi con la propria Amministrazione, vedendola correttamente come il proprio strumento di governo della comunità e di risoluzione di problemi che l'affligge e la frena nella crescita

Noi mettiamo a disposizione le nostre storie, le nostre competenze e la nostra ben nota passione, nella speranza che tutto ciò ne risvegli altre, alimenti un circuito virtuoso dei tanti che ad Acerno sono legati e che pur vivendo o lavorando altrove potranno restituire quanto hanno ereditato.

C'è ancora bisogno di orgoglio, di coraggio e di altruismo; in una parola c'è bisogno ancora che si vada Avanti Insieme per una Acerno in Cammino.

Le linee programmatiche per il prossimo quinquennio

Il programma che si intende svolgere nel prossimo quinquennio, nel solco ed in continuità dell'azione amministrativa di questi ultimi cinque anni, muoverà secondo criteri di concretezza ed efficacia lungo delle direzioni che abbiamo individuato come prioritarie:

Avanti Insieme con i Giovani e per i Giovani:

Intendiamo qui definire il quadro di azioni, già delineato nella scorsa legislatura, finalizzate a creare le pre-condizioni atte a favorire il lavoro e la nascita di start-up. Sempre partendo dalle risorse locali, come fatto concreto e di sostanza, e non da effimeri e labili ragionamenti spendibili indifferentemente da Palermo a Milano, noi qui ad Acerno intendiamo continuare a lavorare in modo serio sul futuro dei nostri giovani partendo dal ProfAgri, come realtà oramai acquisita.

Grazie al ProfAgri, appunto, vogliamo favorire ed accompagnare la formazione dei nostri giovani studenti nella direzione della massima valorizzazione e del miglior utilizzo delle risorse naturali che abbondano nel nostro territorio: ambiente, agricoltura/castanicoltura e silvicoltura.

Porteremo a termine l'iniziativa #AcernoinCammino già candidata al bando regionale "Benessere Giovani" nella quale, grazie anche al contributo e all'accompagnamento di partner di livello Europeo come "Città della Scienza" e "Tecfor", è prevista la formazione di un nutrito gruppo di Giovani Acernesi nel pensare ed immaginare impresa partendo dalle risorse locali, con l'impegno da parte dell'Ente, alla fine della prevista formazione, a concedere loro a condizioni di grande vantaggio e soprattutto a costo zero nella fase di start-up, i contenitori di proprietà comunale, già destinati all'accoglienza e alla promozione turistica, quali il "il Rifugio Montano di Piano del Gaudo", "l'Ostello dell'ex Convento di Sant'Antonio" e l'annesso "Infopoint".

Vogliamo favorire, attraverso una apposita regolamentazione da condividere con l'Amministrazione Regionale che ne è preposta alla tutela, l'insediamento in forma stabile nell'immenso demanio boschivo comunale, di cooperative sociali giovanili per il più proficuo e miglior utilizzo delle risorsa stessa, senza intralciare l'ordinaria attività di vendita del materiale legnoso da questo ritraibile in favore delle imprese locali già operanti, e quindi utilizzando le superfici pure abbondanti e residuali non rientranti nel piano decennale di tagli. E' intenzione infine di questa compagine reinvestire una parte sostanziale delle risorse rinvenibili dalla vendita di detto materiale legnoso in favore di queste cooperative giovanili per affidare loro compiti di manutenzione delle piste di esbosco, di rimboschimento sulle aree percorse dal fuoco e di tutela e vigilanza sul patrimonio boschivo in generale.

In favore delle giovani mamme intendiamo potenziare il servizio di "Micro Nido Comunale" migliorandolo, di intesa con il Piano di Zona, sia sotto il profilo qualitativo che quantitativo, inteso come orario giornaliero di accoglienza e qualità dell'assistenza in favori dei piccoli nati.

Intendiamo attivare un luogo di aggregazione, da ubicare nel plesso della ex scuola media di via Massimino De Lucio, nel quale realizzare un confronto costante tra le forze giovanili del territorio, le istituzioni, la scuola, la cittadinanza e il mondo imprenditoriale. Tale luogo deve divenire un laboratorio stabile di educazione ed innovazione civica, su tematiche legate alla salvaguardia, e alla valorizzazione del nostro territorio. Di qui anche la volontà di favorire la rinascita del Forum dei Giovani e la istituzione del Sindaco Baby, sempre con il dichiarato intento di "ascoltare" per davvero i giovani ed accompagnarli al meglio, pur con i limiti dei "grandi", nel loro personale cammino verso il Futuro.

Sempre per favorire i giovani, disoccupati o già impegnati in esperienze lavorative, che hanno interrotto il loro percorso di studi, comunichiamo di aver già ottenuto dal dirigente scolastico del Profagri di Salerno ampia disponibilità ad istituire dei corsi serali di formazione professionale al termine dei quali sarà possibile conseguire il Diploma di Scuola Secondaria di secondo grado.

Avanti Insieme per le politiche sociali, la Famiglia e l'inclusione dei più deboli:

Consideriamo La Famiglia come "cellula fondamentale della società" ed è per questo che ad essa volgiamo la nostra massima attenzione e tutti i necessari sforzi nella nostra futura azione di governo. Siamo coscienti delle difficoltà che Questa sta attraversando e di qui la necessità di mettere in atto adeguate iniziative di sostegno. Il primo passo va verso il potenziamento dei Servizi Sociali Comunali, anche finanziando direttamente un adeguato potenziamento dell'Ufficio dell'Assistente Sociale, al momento solo parzialmente finanziato attraverso il Piano di Zona.

Mettere la Famiglia al centro della propria azione amministrativa significa attrezzare politiche adeguate sia nel campo della tassazione (riduzione della pressione fiscale locale in favore delle famiglie più numerose ed in presenza di componenti nel nucleo familiare affetti da disabilità) che nel settore dei servizi che debbono essere tali da garantire adeguate risposte a temi centrali come:

- Disagio giovanile accompagnato spesso da alcolismo e tossicodipendenze in genere;
- Disabilità fisiche e condizioni di svantaggio in generale;
- Contrasto all'usura;
- Assistenza agli Anziani con la creazione di punti d'incontro e di socializzazione a loro destinati;

Su questi temi è nostra intenzione avviare una intensa stagione di collaborazione con il mondo del volontariato, sia laico che cattolico, tenuto da questa compagine nella debita considerazione in virtù delle competenze e della seria professionalità che vi si riscontrano. Con le associazioni di volontariato avvieremo dei veri e propri accordi istituzionali, da finanziarsi sia per via diretta, pur nelle ristrettezze del bilancio, che indirettamente, accompagnando queste in richieste alla regione a valere sulle specifiche risorse comunitarie, per assegnare loro specifici compiti in campi così delicati come quelli sopra segnalati.

Poiché, inoltre, consideriamo la "Donna" quale imprescindibile elemento di unione della Famiglia e della società in genere, la nostra compagine annuncia la propria volontà, nei prossimi cinque anni di governo locale, a costituire l'Ente Comune, come parte civile, in tutti quei procedimenti penali per reati di abuso e di violenza sulle donne, minori e soggetti deboli in genere, che riguarderanno nostri cittadini. Del pari continueremo da investire nel funzionamento dello Sportello Rosa già avviato e funzionante.

E' nostra precisa volontà, infine, anche alla luce della positiva esperienza pregressa e per i positivi riscontri in termini sociali verificati sul campo, intensificare per i prossimi cinque anni la presenza della cooperazione sociale di tipo b nel settore dei servizi locali multidisciplinari, incrementando e potenziando i servizi da assegnare a questo specifico tipo di cooperative, dai servizi di pulizia, di vigilanza sino a quelli cimiteriali, continuando in tal modo a favorire l'inclusione sociale dei più deboli.

Avanti Insieme per l'Agricoltura:

Nel contesto economico locale l'agricoltura riveste tuttora un ruolo fondamentale sia in termini di percentuale della popolazione attiva impiegata nel settore, che di contributo alla formazione del P.I.L. locale con valori mediamente superiori a quelli provinciali, regionali e nazionali, dove il peso dell'agricoltura è meno rilevante.

In questo settore strategico l'Amministrazione dovrà agire mettendo in campo azioni sia immateriali che materiali:

Azioni immateriali:

Promozione dei prodotti agricoli tipici e della produzione forestale: qui oltre a portare a termine l'iter già avviato di riconoscimento formale del *Marchio Collettivo della Castagna di Acerno* è necessario inserire nei P.A.T. (Prodotti Agroalimentari Tradizionali) gestiti dal competente Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, ulteriori prodotti locali, oltre a quelli ivi già presenti, quali la patata di Acerno e il caciocavallo podolico di Acerno; nella stessa direzione bisogna agire per la valorizzazione della produzione forestale, completando l'iter anch'esso già avviato della certificazione forestale, atta a garantire al consumatore finale che i prodotti di origine forestale (il

legno o un suo derivato, come la cellulosa, ma anche i prodotti forestali non legnosi, come funghi, tartufi, frutti di bosco, castagne, erbe officinali ecc.) derivano da foreste gestite in maniera legale e sostenibile, quindi che non provengano da tagli illegali o da interventi irresponsabili, che possano portare all'impoverimento o alla distruzione delle risorse forestali. Più in generale è necessaria un'azione, che veda coinvolti tutti gli attori locali, per la promozione del marchio "Acerno" quale sinonimo di qualità, produzioni sostenibili e benessere psico-fisico.

Le azioni immateriali si completeranno con una intensa attività politica, da avviare di concerto con i comuni del Parco Regionale dei Monti Picentini, finalizzata alla ridefinizione delle Norme di Attuazione del Parco stesso, in modo da favorire sia attività integrative al reddito proveniente dall'agricoltura, quali l'agri-campeggio, le aree pic-nic, e più in generale la ricezione turistica all'aria aperta, che l'attività di allevamento animali degli imprenditori agricoli professionali.

Azioni materiali:

Qui, considerato con realismo e concretezza il fabbisogno finanziario, la situazione economica dell'Ente e la impossibilità di fare crescere l'indebitamento (contrazione mutui), ci si rivolgerà con professionalità ed efficienza, grazie anche al buon funzionamento della Filiera Istituzionale, alle risorse stanziate nell'ambito del PSR 2014/2020 al fine di realizzare, come fatto in passato per la strada rurale Vella-San Leo, nuove strade rurali (Via Madonna della Grazia/Piano del Gaudo, Via Isca-Tusciano il cui iter è già avviato e Via San Donato/Campitello), nuovi acquedotti rurali e nuove piste forestali, sempre al fine di agevolare, accrescere e valorizzare le relative produzioni.

Avanti Insieme per il Governo del Territorio e per una nuova città:

Qui l'azione della nostra futura amministrazione è già delineata e tracciata in atti amministrativi di grande rilievo già assunti, a partire dalla pianificazione urbanistica, portata avanti anche grazie al supporto scientifico, fortemente innovativo sotto il profilo metodologico, del Dipartimento di Ingegneria Civile dell'Università di Salerno, e dalla quale viene fuori una idea ben precisa della nuova città che intendiamo costruire insieme ai nostri cittadini, racchiusa in una specifica programmazione di opere pubbliche, tutte a valere sulle risorse finanziarie del POR FESR 2014/2020 o su finanziamenti privati (Partenariato Pubblico Privato come nel caso dell'Impianto di Pubblica Illuminazione), già riportata nell'attuale Bilancio Pluriennale di Previsione 2017/2019 approvato entro i termini previsti del 30 marzo scorso:

- 1) Completamento Centro Sportivo San Francesco, finalizzato alla rigenerazione urbana di tutta l'area dell'esistente centro sportivo, mediante rifacimento dell'esistente campo sportivo dislocandone il rettangolo di gioco, sempre nell'ambito dell'area di proprietà comunale, realizzazione di piccola tribuna coperta e sottostanti locali di servizio, realizzazione area di parcheggio e bretella stradale, lunga circa 500 mt., di collegamento alla piscina scoperta e al Palazzetto dello Sport con annessi servizi per i quali ultimi impianti sono previsti lavori di adeguamento e miglioramento:
- 2) Adeguamento e potenziamento dell'impianto di pubblica illuminazione, la cui gara di appalto sarà bandita entro il termine dell'attuale legislatura;
- 3) Riqualificazione urbana dell'area del centro cittadino che partendo da Piazza Belcrado si estende in direzione sud-est ricomprendendo Piazza D'Aste, Via Duomo, Piazza Freda, l'incrocio tra Via Roma e Via Duomo, l'intera estensione della Villa Comunale sino al Centro Parrocchiale e Via Dr. Giuseppe Cuozzo sino a tutta l'area del Belvedere Tusciano", portando a termine il già avviato iter del concorso di idee Villa Comunale;
- 4) Restauro e recupero funzionale dell'antica Casa Cartiera e riqualificazione del percorso naturalistico Miniera di Lignite-Belvedere Tusciano, finalizzato alla valorizzazione e al recupero, mediante restauro, della "Casa Cartiera", quale elemento tipico del paesaggio del Comune di Acerno oltre che elemento di spicco del proprio patrimonio culturale sia per le sue caratteristiche architettoniche/costruttive che per quelle storiche, quale testimonianza di antiche attività produttive risalenti al 1700 legate al ciclo di lavorazione e produzione della carta, da completarsi attraverso la riqualificazione del percorso naturalistico esistente (sentiero) che collega la Miniera di Lignite (altro elemento testimonianza di antiche attività produttive esistenti sul territorio), Casa Imbriani, Casa Ferriere, Casa Pontuni, passando per appunto la "Casa Cartiera", le antiche sorgenti di Fontana Acqua Riegi e Fontana Acquelelle, sino a giungere al Belvedere Tusciano sul confine sud del centro abitato di Acerno. L'intervento intende realizzare un vero e proprio centro di attrazione del turismo didattico e naturalistico comprensoriale, restaurando e mostrando il

ciclo di lavorazione della carta (coevo delle più note e già recuperate cartiere della costiera Amalfitana!) attraverso il recupero dell'intero piano interrato dell'edificio esistente, ove, peraltro, sono integralmente conservate le testimonianze del ciclo di lavorazione e dell'architettura tipica: vasche monolitiche in pietra, resti delle macine in pietra, canali scavati nella roccia, lucernai per l'illuminazione naturale, sistemi di volte ed archi tipici dell'architettura dell'epoca!. L'intervento, inoltre, intende preservare i resti della struttura preesistente senza alterarne le caratteristiche morfologiche, grazie ad un sapiente intervento di restauro (in accordo alla Carta del Restauro del 1972) con l'impiego di materiali naturali allo scopo di confinare gli spazi recuperati e proteggerli dal degrado e dagli eventi meteorologici, consentendone, al contempo, la fruizione al pubblico ed alle scolaresche che visiteranno la struttura. L'intervento si completa infine con la riqualificazione naturalistica di un esistente sentiero, che collega, tra l'altro, la Casa Cartiera con altre emergenze ambientali ed architettoniche con il centro abitato e quindi con i punti di ristoro ed accoglienza turistica ivi dislocati.

- 5) Realizzazione palestra e parcheggio al servizio dell'edificio scolastico di Via Duomo, volto al rafforzamento della funzionalità del nuovo Polo Scolastico di Via Duomo a mezzo realizzazione, sull'area adiacente lato nord, di una struttura pubblica composta da parcheggio interrato e sovrastante palestra per le attività ginniche e locale multifunzione;
- 6) Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'Edificio Scolastico di Via De Lucio, destinato ad ospitare in futuro il ProfAgri di Salerno ed i laboratori multidisciplinari oltre che gli incubatori di imprese che ivi si intendono attivare in forma stabile.
- 7) Completamento ed Ampliamento del Cimitero Comunale, il cui primo lotto andrà in gara entro la fine di questa legislatura.
- 8) Sentiero della Salute, tracciato sentieristico per trekking e mountain-bike che dipartendosi da Via Campi Elisi corra parallelamente sul lato Est della Strada Regionale 164, in direzione Montella, sino a congiungersi con questa in località Croci di Acerno, quale attrattore turistico oltre che luogo di svago anche per i cittadini residenti.

Il programma, in questo settore, sarà completato con gli ordinari interventi di manutenzione e recupero dell'impianto edilizio ed urbanistico esistente, da finanziarsi con i fondi del bilancio comunale che una accurata ed attenta gestione riuscirà sempre a garantire, come è avvenuto nel corso di questi ultimi cinque anni.

Avanti Insieme per la Libertà:

Infine, avanti insieme per la Libertà, la libertà di discutere, di criticare, di esercitare i propri diritti, di realizzare i propri progetti, imprenditoriali o personali che siano, di partecipare alle decisioni che riguardano l'intera Comunità, la Libertà nel rispetto delle regole, la Libertà che ha il suo naturale confine nella medesima Libertà che va ugualmente garantita al prossimo, quella Libertà che abbiamo dimostrato di poter garantire sempre perché Essa è un principio cui abbiamo ispirato le nostre vite.